

FABBRICA ITALIANA VEICOLI ELETTRICI - FIVE SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	Via della Salute 14 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03326931205
Numero Rea	BO 510412
P.I.	03326931205
Capitale Sociale Euro	12.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	309112
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	FUTURE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.736	4.392
2) costi di sviluppo	251.184	188.781
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	89.279	128.784
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	129.644	1.291
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.510	3.510
7) altre	10.695	17.995
Totale immobilizzazioni immateriali	491.048	344.753
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.478.832	9.685.588
2) impianti e macchinario	1.532.950	1.155.066
3) attrezzature industriali e commerciali	264.637	284.778
4) altri beni	260.649	240.831
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	307.500
Totale immobilizzazioni materiali	11.537.068	11.673.763
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	375.699	181.200
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	375.704	181.205
Totale immobilizzazioni finanziarie	375.704	181.205
Totale immobilizzazioni (B)	12.403.820	12.199.721
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	403.887	489.464
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	89.668	55.420
4) prodotti finiti e merci	1.451.639	1.254.994
Totale rimanenze	1.945.194	1.799.878
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.639	39.180
Totale crediti verso clienti	41.639	39.180
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.578	728.070
Totale crediti verso imprese controllate	208.578	728.070
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	445.086	642.905
Totale crediti verso controllanti	445.086	642.905
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.764	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.764	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.928	300.759
Totale crediti tributari	8.928	300.759

5-ter) imposte anticipate	59.879	30.891
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.525	239.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	410	-
Totale crediti verso altri	265.935	239.113
Totale crediti	1.031.809	1.980.918
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	14.094
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	14.094
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.143.998	25.162
3) danaro e valori in cassa	2.374	1.609
Totale disponibilità liquide	1.146.372	26.771
Totale attivo circolante (C)	4.123.375	3.821.661
D) Ratei e risconti	50.557	94.695
Totale attivo	16.577.752	16.116.077
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.000.000	9.200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(38.105)	(65.955)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.148.580)	(350.865)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.470.603)	(797.715)
Totale patrimonio netto	9.342.713	7.985.464
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	197	112
3) strumenti finanziari derivati passivi	38.105	65.955
4) altri	19.261	78.784
Totale fondi per rischi ed oneri	57.563	144.851
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.548	15.608
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.257.095	1.868.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.462.371	5.424.284
Totale debiti verso banche	6.719.466	7.292.560
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.883	367.317
Totale debiti verso fornitori	194.883	367.317
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.251	16.075
Totale debiti verso imprese controllate	3.251	16.075
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.985	12.925
Totale debiti verso controllanti	38.985	12.925
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.510	114.117
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	64.510	114.117
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.015	11.347

Totale debiti tributari	10.015	11.347
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.405	11.631
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.405	11.631
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.915	20.937
Totale altri debiti	16.915	20.937
Totale debiti	7.063.430	7.846.909
E) Ratei e risconti	103.498	123.245
Totale passivo	16.577.752	16.116.077

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.173.511	677.359
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	142.200	137.189
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	135.520	27.361
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	28.523
altri	16.583	166.221
Totale altri ricavi e proventi	16.583	194.744
Totale valore della produzione	1.467.814	1.036.653
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.389.175	1.027.829
7) per servizi	375.334	331.172
8) per godimento di beni di terzi	61.987	58.209
9) per il personale		
a) salari e stipendi	161.990	153.206
b) oneri sociali	43.849	26.077
c) trattamento di fine rapporto	11.955	10.417
e) altri costi	233	-
Totale costi per il personale	218.027	189.700
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	135.005	64.878
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	541.709	84.655
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	209	198
Totale ammortamenti e svalutazioni	676.923	149.731
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.115)	(366.144)
14) oneri diversi di gestione	78.081	48.395
Totale costi della produzione	2.796.412	1.438.892
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.328.598)	(402.239)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	337	3.088
altri	2	2.101
Totale proventi diversi dai precedenti	339	5.189
Totale altri proventi finanziari	339	5.189
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	6.726	8.975
verso imprese controllanti	7.255	3.821
altri	96.253	89.432
Totale interessi e altri oneri finanziari	110.234	102.228
17-bis) utili e perdite su cambi	14.095	(20.672)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(95.800)	(117.711)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	-	14.094
Totale rivalutazioni	-	14.094

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	405.501	534.673
Totale svalutazioni	405.501	534.673
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(405.501)	(520.579)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.829.899)	(1.040.529)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	23.838	3.754
imposte differite e anticipate	(28.903)	(12.185)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	354.231	234.383
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(359.296)	(242.814)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.470.603)	(797.715)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.470.603)	(797.715)
Imposte sul reddito	(359.296)	(242.814)
Interessi passivi/(attivi)	109.895	205.882
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.720.004)	(834.647)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	85	45.621
Ammortamenti delle immobilizzazioni	676.714	149.533
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	405.501	535.934
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	24.803	10.067
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.107.103	741.155
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(612.901)	(93.492)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(145.316)	(503.332)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.459)	(34.988)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(172.434)	(908.895)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	44.138	(67.484)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(19.747)	109.058
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	913.618	(727.586)
Totale variazioni del capitale circolante netto	617.800	(2.133.227)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.899	(2.226.719)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(109.895)	(205.882)
(Imposte sul reddito pagate)	359.296	246.690
(Utilizzo dei fondi)	(59.523)	(1)
Altri incassi/(pagamenti)	(15.768)	(11.235)
Totale altre rettifiche	174.110	29.572
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	179.009	(2.197.147)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(405.014)	(2.320.796)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(281.300)	(11.165)
Disinvestimenti	-	(1.260)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(600.000)	(409.843)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.286.314)	(2.743.064)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	388.819	117.265
Accensione finanziamenti	-	1.397.378
(Rimborso finanziamenti)	(961.913)	(1.632.110)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.800.000	2.300.000

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.226.906	2.182.533
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.119.601	(2.757.678)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	25.162	2.784.009
Danaro e valori in cassa	1.609	440
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	26.771	2.784.449
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.143.998	25.162
Danaro e valori in cassa	2.374	1.609
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.146.372	26.771

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il rendiconto finanziario fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) e la sua evoluzione negli esercizi e/o nei periodi successivi.

I flussi finanziari dell'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, salvo alcune deroghe ai sensi del quarto comma Art.2423 c.c., meglio dettagliate nel prosieguo; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società FABBRICA ITALIANA VEICOLI ELETTRICI - FIVE SRL è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma, del codice civile si precisa che sono state derogate alcune previsioni di legge in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, in quanto si ritiene che la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare, nella redazione del presente bilancio di esercizio non sono stati applicati il criterio del costo ammortizzato e il procedimento di attualizzazione disposti dall'art. 2426, 1° comma, n. 8 del codice civile per la rilevazione in bilancio dei crediti e dei debiti. Tale deroga ha riguardato tutti i crediti e i debiti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016, avvalendosi in tal caso della facoltà di non applicazione di tali criteri concessa dall'articolo 12, comma 2, del D.lgs.139/2015, nonché tutti i crediti e debiti sorti dal 1° gennaio 2016. Per questi ultimi la non applicazione dei suddetti criteri di valutazione previsti dalla richiamata disposizione del codice civile è effettuata in ossequio al "principio di rilevanza" dettato dal citato art. 2423, 4° comma, del codice civile, così come precisato dai principi contabili OIC 15 e OIC 19. In specifico, in attuazione di tale principio e secondo quanto previsto da detti principi contabili, si è ritenuta non rilevante, ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale della società, la valutazione al costo ammortizzato e l'attualizzazione dei:

- crediti e debiti aventi scadenza inferiore ai 12 mesi (non trattandosi, in genere, di attività o passività aventi natura finanziaria);
- crediti e debiti sorti aventi scadenza superiore ai 12 mesi (generalmente, di natura finanziaria), tenuto conto che i relativi costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore alla scadenza sono, nel caso di specie, di scarso rilievo e i tassi di interesse contrattualmente applicati non differiscono significativamente dai corrispondenti tassi di mercato.

Per ulteriori dettagli in merito ai criteri applicati nella valutazione dei crediti e dei debiti iscritti in bilancio si rimanda ai relativi paragrafi riportati nelle pagine seguenti della presente nota integrativa.

Non si sono, invece, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile, fatto salvo quanto eventualmente indicato alla sezione "Altre informazioni".

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono redatti in unità di Euro, secondo quanto disposto dal codice civile.

Pertanto gli arrotondamenti effettuati extracontabilmente sono allocati alla voce "Altre Riserve" del Patrimonio Netto per quanto concerne lo Stato Patrimoniale ed alle voci "Altri ricavi e proventi" ed "Oneri diversi di gestione" per quanto concerne il Conto Economico.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, 1° comma, n. 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si tiene inoltre conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 6-bis del codice civile in nota integrativa viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Tenuto conto dell'entità delle poste patrimoniali in valuta detenute alla data di chiusura dell'esercizio sociale, si ritiene che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Software in concessione capitalizzato	2 anni in quote costanti
Spese incrementative su immobili terzi	proporzionale alla durata del contratto
Spese mutui e finanziarie da ammortizzare	proporzionale alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza a prodotti e/o processi chiaramente definiti nonché identificabili e misurabili. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni a partire dal momento in cui il progetto è concluso.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Fabbricati	3%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Elaboratori	20%
Telefoni e fax	20%
Automezzi	20%
Mezzi di sollevamento	7,5%
Impianti di condizionamento	10%
Impianto di allarme	30%
Impianti di produzione energia	9%
Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	17,5%
Attrezzatura specifica industriale e commerciale - Stigliatura	10%
Strumenti di collaudo e controllo	30%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Attrezzatura specifica produzione SOLINGO	10%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono ridotte alla metà quando la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, diversamente sono ridotte proporzionalmente al momento di entrata in funzione del bene.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento ai terreni pertinenziali, la società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Sull'immobile industriale, la cui realizzazione è stata ultimata nell'esercizio in esame, sono capitalizzati quali oneri accessori gli oneri finanziari fino al momento della piena messa in funzione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie e notarili).

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono iscritte a tale minor valore.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce a un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 135.005 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 491.048.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	8.776	231.325	231.008	1.550	3.510	38.588	514.757
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.384	41.284	102.224	259	-	20.593	168.744
Svalutazioni	-	1.260	-	-	-	-	1.260
Valore di bilancio	4.392	188.781	128.784	1.291	3.510	17.995	344.753
Variazioni nell'esercizio							

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	5.125	135.520	4.655	136.000	-	-	281.300
Ammortamento dell'esercizio	2.781	73.117	44.160	7.647	-	7.300	135.005
Totale variazioni	2.344	62.403	(39.505)	128.353	-	(7.300)	146.295
Valore di fine esercizio							
Costo	13.901	366.845	235.663	137.550	3.510	38.588	796.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.165	114.401	146.384	7.906	-	27.893	303.749
Svalutazioni	-	1.260	-	-	-	-	1.260
Valore di bilancio	6.736	251.184	89.279	129.644	3.510	10.695	491.048

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Spese societarie	4.368	3.912	456
	Realizzazione siti web	2.368	480	1.888
	Totale	6.736	4.392	2.344

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta
<i>costi di sviluppo prodotti e componenti</i>				
	Cerificazione prodotti e servizi	76	151	75-
	Prototipazione nuovi prodotti	108.416	-	108.416
	Sviluppo nuova batteria	6.226	7.782	1.556-
	Porta controllo per biciclette	1.896	2.370	474-
	Sviluppo motore elettrico	72.401	90.501	18.100-
	Sviluppo sistema di trasmissione	39.864	49.830	9.966-
	Sviluppo prototipo Solingo	4.428	8.856	4.428-
	Sviluppo produzione Solingo	8.391	16.781	8.390-
	Sviluppo produzione Trilogia	1.218	1.827	609-
	Sviluppo produzione Futura	1.383	2.075	692-

Sviluppo prototipo NEW CITY BIKE	4.340	5.426	1.086-
Sviluppo prototipo NEW 20"	2.545	3.182	637-
Totale	251.184	188.781	62.403

Si segnala che in applicazione del D.Lgs. del 18.08.2015 n. 139, attuativo della Direttiva n. 2013/34/UE, non sono stati capitalizzati costi di ricerca, ma esclusivamente costi relativi a sviluppo sperimentale volto alla progettazione di nuovi prodotti o nuovi componenti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 12.227.921; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 690.853.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.705.633	1.183.791	373.195	252.788	307.500	11.822.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.045	28.725	88.417	11.957	-	149.144
Valore di bilancio	9.685.588	1.155.066	284.778	240.831	307.500	11.673.763
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.060	317.508	24.060	46.386	-	405.014
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	292.500	-	15.000	(307.500)	-
Ammortamento dell'esercizio	223.816	232.124	44.201	41.568	-	541.709
Totale variazioni	(206.756)	377.884	(20.141)	19.818	(307.500)	(136.695)
Valore di fine esercizio						
Costo	9.722.693	1.793.799	397.255	314.174	-	12.227.921
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	243.861	260.849	132.618	53.525	-	690.853
Valore di bilancio	9.478.832	1.532.950	264.637	260.649	-	11.537.068

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato completato l'investimento per la realizzazione di un sistema di stoccaggio automatico sismo resistente realizzato dalla società MODULBLOK SPA, integrato con il sistema gestionale che permette lo stoccaggio e la movimentazione delle biciclette prodotte in modo automatizzato.

Tale investimento rientra tra quelli elencati dall'art. 1, comma 9, della legge n. 232 del 2016, in una delle categorie definite nell'allegato A, che identifica i beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica) e soddisfa tutte le caratteristiche tecniche richieste affinché la società possa fruire della maggiorazione del 150 per cento (iperammortamento).

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	181.200	5	181.205
Valore di bilancio	181.200	5	181.205
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	405.501	-	405.501
Altre variazioni	600.000	-	600.000
Totale variazioni	194.499	-	194.499
Valore di fine esercizio			
Costo	781.200	5	781.205
Svalutazioni	405.501	-	405.501
Valore di bilancio	375.699	5	375.704

Fra le partecipazioni in altre imprese è compresa, valutata in base al costo sostenuto per l'acquisizione, la quota di partecipazione al CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), che garantisce il riciclo e il recupero dei materiali di imballaggio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
WAYELOG S. R.L.	BOLOGNA	03418851204	240.000	(68.690)	166.261	125.527	75,50%	125.527
FIVE TRADE SRL S.U.	BOLOGNA	03262431202	300.000	(349.828)	250.172	300.000	100,00%	250.172
Totale								375.699

FIVE TRADE SRL, che ha curato fino a dicembre 2017 la gestione dei canali distributivi e la distribuzione diretta delle biciclette a pedalata assistita, passerà a decorrere dall'esercizio 2018 alla sola gestione dello store di Bologna, dedicandosi maggiormente allo sviluppo di convenzioni aziendali per noleggi e alla partecipazione a gare di appalto per forniture ad enti pubblici. La partecipazione è iscritta al valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017, dopo apporti per complessivi euro 659.523, un utilizzo fondi per euro 59.523 e una svalutazione al 31 dicembre di euro 349.828.

L'attività di WAYELOG SRL, costituita nel 2014, per realizzare progetti integrati di parking, renting e bike sharing, in grado di offrire alternative eco sostenibili per lo spostamento urbano, è stata resa incerta dall'ingresso anche in Italia del free floating, il bike sharing senza stazioni di prelievo che consente ai ciclisti urbani di poter prendere a nolo una bicicletta utilizzando un'app dedicata. Tuttavia, WAYELOG SRL ha continuato a investire per perfezionare tecnologicamente la ciclostation Lockbike realizzata per poter parcheggiare e proteggere dai furti qualsiasi tipo di bicicletta (elettrica o tradizionale) in quanto già si evidenziano, e non solo in Italia, i problemi causati dal free floating: le biciclette sono abbandonate dove capita con il rischio di causare incidenti ai pedoni o alle macchine, oltre a numerosissimi casi di danneggiamenti, furti e vandalismi. La partecipazione è iscritta al valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 dopo una svalutazione di euro 55.673.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione (componenti, lavorazioni interne ed esterne, oneri accessori ripartiti) necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo in cui si trovano alla data di riferimento del presente bilancio, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è calcolato con il metodo del costo medio ponderato, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati è calcolato con il metodo del costo medio ponderato, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è calcolato con il metodo del costo medio ponderato, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile ed è in seguito a questo confronto che si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione di prodotti obsoleti o danneggiati non più commercializzabili, mediante un accantonamento in apposito fondo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	489.464	(85.577)	403.887
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	55.420	34.248	89.668
Prodotti finiti e merci	1.254.994	196.645	1.451.639
Totale rimanenze	1.799.878	145.316	1.945.194

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 693. Come indicato al paragrafo "redazione del bilancio" a cui si fa ampio rinvio, non sono stati infatti applicati il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione, previsti dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, poiché è stata verificata l'irrelevanza della loro applicazione al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I crediti nei confronti della controllante corrispondono a crediti maturati nell'ambito della procedura del Consolidato Fiscale e sono pari all'applicazione dell'aliquota del 24% all'imponibile fiscale negativo trasferito, al beneficio fiscale originato dagli oneri detraibili per risparmio energetico trasferiti al Consolidato Fiscale e al credito IVA mensile nell'ambito della Liquidazione dell'IVA di Gruppo.

I crediti verso le società controllate sono originati da operazioni commerciali realizzate a condizioni di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.180	2.459	41.639	41.639	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	728.070	(519.492)	208.578	208.578	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	642.905	(197.819)	445.086	445.086	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	1.764	1.764	1.764	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	300.759	(291.831)	8.928	8.928	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	30.891	28.988	59.879		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	239.113	26.822	265.935	265.525	410
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.980.918	(949.109)	1.031.809	971.520	410

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	RESTO DEL MONDO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.248	2.391	41.639
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	208.578	-	208.578
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	445.086	-	445.086
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.764	-	1.764
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.928	-	8.928
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	59.879	-	59.879
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	163.387	102.548	265.935
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	926.870	104.939	1.031.809

Si segnala che i crediti esteri sono rappresentati quasi per intero da crediti verso fornitori per acconti su forniture.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	14.094	(14.094)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.094	(14.094)

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha introdotto nel bilancio l'obbligo di iscrivere gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società tra le attività o tra le passività dello stato patrimoniale, a seconda che il loro *fair value* alla data di riferimento del bilancio sia positivo o negativo, assumendo per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare un mercato, il valore di mercato ai sensi dell'art.2426 comma 4 del codice civile. La valutazione se positiva, rappresenta un'attività finanziaria, da iscriversi tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante a seconda della sua destinazione. La contropartita è il conto economico (voce D.18.c, Rivalutazioni per rettifiche di valore), a meno che non si tratti di un'operazione di copertura (si veda oltre).

Si ricorda che la società FIVE SRL, che acquista la maggior parte dei componenti e delle merci in USD, per garantirsi dalla fluttuazione del cambio euro/USD programma acquisti a termine che di massima non possono essere considerati "tecnicamente" a copertura di specifiche operazioni, in quanto programmati in tempi e per valori diversi rispetto alla formalizzazione degli ordini ai fornitori. Si segnala che al 31 dicembre 2017 nessuna operazione di acquisto a termine risulta in corso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	25.162	1.118.836	1.143.998
Denaro e altri valori in cassa	1.609	765	2.374
Totale disponibilità liquide	26.771	1.119.601	1.146.372

Per maggiori dettagli in merito alle variazioni delle disponibilità liquide si fa rinvio al prospetto del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale viene verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	94.695	(44.138)	50.557
Totale ratei e risconti attivi	94.695	(44.138)	50.557

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Commissioni bancarie su finanziamenti	17.176
	Altri costi di intermediazione	17.995
	Altri servizi per la produzione	8.738
	Oneri diversi	6.648
	Totale	50.557

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in esame nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

A sostegno degli investimenti in corso, anche nell'esercizio 2017, la compagine societaria ha ulteriormente incrementato il capitale sociale.

Sono infatti stati deliberati due aumenti di capitale sociale di euro 2.300.000 cadauno dei quali il primo, del 12 luglio 2017, totalmente sottoscritto e versato e il secondo, del 14 dicembre 2017, scindibile, sottoscritto e versato entro il 31 dicembre 2017 per euro 500.000. Pertanto alla data di riferimento del bilancio in esame il capitale sociale deliberato ammonta a complessivi euro 13.800.000 dei quali sottoscritti e versati euro 12.000.000.

Si segnala che la residua parte dell'aumento scindibile del 14 dicembre 2017 è stata sottoscritta e versata in data 27 febbraio 2018 dalla società beneficiaria nata dalla scissione di FUTURE SRL, IMPEGNO GREEN SRL. Pertanto il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di predisposizione del presente bilancio ammonta a euro 13.800.000, risultando pertanto immutata la composizione percentuale della compagine della società.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.200.000	-	2.800.000	-		12.000.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	2	-		1
Totale altre riserve	(1)	-	2	-		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(65.955)	-	29.831	1.981		(38.105)
Utili (perdite) portati a nuovo	(350.865)	-	(797.715)	-		(1.148.580)
Utile (perdita) dell'esercizio	(797.715)	797.715	-	-	(1.470.603)	(1.470.603)
Totale patrimonio netto	7.985.464	797.715	2.032.118	1.981	(1.470.603)	9.342.713

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.000.000	Capitale	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	Capitale		-
Totale altre riserve	1	Capitale		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(38.105)			-
Utili portati a nuovo	(1.148.580)			-
Totale	10.813.316			-
Quota non distribuibile				10.813.316

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(65.955)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(1.981)
Rilascio a conto economico	29.831
Valore di fine esercizio	(38.105)

Il comma n. 11-bis del comma 1 dell'art. 2426 c.c. impone a tutte le imprese di rilevare nel conto economico le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati. Nell'ipotesi dei derivati di copertura di flussi finanziari, come nel caso degli IRS sottoscritti dalla società, la variazione del *fair value* ha come contropartita una riserva positiva o negativa di patrimoni netto. Si ricorda che ai sensi del comma 1 n.11-bis dell'Art.2426 c.c. tale riserva non è considerata ai fini del computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli Art. 2433, 2442, 2446 e 2447 c.c.

Il modello contabile previsto dall'OIC 32 prevede che ad ogni chiusura di bilancio la società movimenti la riserva in base alla rilevazione aggiornata del *fair value*. Il rilascio della riserva confluisce a conto economico in modo coerente con l'incidenza dei flussi finanziari della passività coperta a conto economico.

Per le altre informazioni previste dall'Art.2427 bis c.c. si fa rinvio alla sezione "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex Art.2427 bis del Codice Civile" di cui sotto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	112	65.955	78.784	144.851
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	85	-	-	85
Utilizzo nell'esercizio	-	27.850	59.523	87.373
Totale variazioni	85	(27.850)	(59.523)	(87.288)
Valore di fine esercizio	197	38.105	19.261	57.563

Il fondo accoglie la valorizzazione alla data di chiusura dell'esercizio al *fair value* degli strumenti finanziari derivati (IRS) sottoscritti a copertura dei flussi finanziari del mutuo erogato nel marzo 2015 da Mediocredito, per un importo complessivo di euro 6.000.000, il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 ammonta ad euro 3.600.000.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	19.261
Totale		19.261

Trattasi di un fondo stanziato fin dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 a fronte di potenziali sanzioni dovute per una presunta mancata osservanza delle normative nell'ambito di una procedura di agevolazione daziaria relativa all'importazione di parti di biciclette elettriche. Il valore attuale dell'accantonamento corrisponde alle sole sanzioni, in quanto per evitare aggravii i diritti furono versati. FIVE SRL ha impugnato l'atto dell'Agenzia delle Dogane e la Commissione Tributaria Provinciale competente nel 2017 ha depositato sentenza favorevole a FIVE SRL. Il fondo non è stato cancellato nell'attesa del passaggio in giudicato della sentenza o dell'eventuale presentazione di appello da parte dell'Agenzia delle Dogane.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto del contributo di garanzia dello 0,5% (Art.2 legge 297/82 del 26.05.1982) e dell'IRPEF calcolata e da versare sulla rivalutazione dei valori accantonati nei precedenti esercizi.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	15.608
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.708
Utilizzo nell'esercizio	15.768
Totale variazioni	(5.060)
Valore di fine esercizio	10.548

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Si ricorda, come già segnalato in precedenza, che la società si è avvalsa delle disposizioni dell'articolo 12, comma 2, del D. lgs. 139/2015 e pertanto ha mantenuto l'iscrizione secondo il valore nominale di tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016 e ancora iscritti nel presente bilancio di esercizio.

Come indicato al paragrafo "redazione del bilancio" a cui si fa ampio rinvio, non è stato infatti applicato il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione, previsti dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, poiché è stata verificata l'irrelevanza della loro applicazione al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Tale irrilevanza riguarda in particolare tutti i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi, così come stabilisce anche il principio contabile OIC 19, nonché le passività di natura finanziaria aventi scadenza superiore tenuto conto che, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo mentre, per quanto riguarda l'attualizzazione, i tassi di interesse contrattuali, generalmente, non sono significativamente diversi dai relativi tassi di interesse di mercato.

I soli oneri accessori relativi a debiti finanziari verso terzi aventi scadenza superiore a 12 mesi, in luogo della rilevazione contabile a risconto attivo, prevista dall'OIC 19 per le imprese che si avvalgono della deroga di cui sopra, sono stati contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.292.560	(573.094)	6.719.466	2.257.095	4.462.371
Debiti verso fornitori	367.317	(172.434)	194.883	194.883	-
Debiti verso imprese controllate	16.075	(12.824)	3.251	3.251	-
Debiti verso controllanti	12.925	26.060	38.985	38.985	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	114.117	(49.607)	64.510	64.510	-
Debiti tributari	11.347	(1.332)	10.015	10.015	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.631	3.774	15.405	15.405	-
Altri debiti	20.937	(4.022)	16.915	16.915	-
Totale debiti	7.846.909	(783.479)	7.063.430	2.601.059	4.462.371

Gli investimenti di FIVE SRL sono stati in parte finanziati ricorrendo all'indebitamento verso il sistema bancario. Nell'esercizio 2015 è stato contratto un mutuo di euro 6.000.000 erogato da Mediocredito Italiano, il cui rimborso terminerà in data 31 dicembre 2020 e il cui valore residuo al 31 dicembre 2017 è di euro 3.600.000. Il contratto di mutuo è interessato da derivati di copertura sul tasso di interesse variabile per cui si fa rinvio per maggiori dettagli alle apposite sezioni della presente nota.

Sono inoltre in essere finanziamenti, di durata quinquennale, per complessivi euro 1.295.736 residui erogati da CARICENTO e da CARISBO con l'utilizzo delle risorse messe a disposizione degli istituti di credito nell'ambito dell'agevolazione definita "Nuova Sabatini".

Ai finanziamenti già citati si aggiungono finanziamenti erogati dalla Banca Popolare Emilia e Romagna per complessivi euro 2.300.000 il cui valore residuo al 31 dicembre 2017 è pari a euro 1.740.356.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio - lungo termine	Totale
2.D.4 Debiti verso banche	3.306	349.545	6.366.615	6.719.466

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti verso banche	6.719.466	-	6.719.466
Debiti verso fornitori	186.877	8.006	194.883
Debiti verso imprese controllate	3.251	-	3.251
Debiti verso imprese controllanti	38.985	-	38.985
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	64.510	-	64.510
Debiti tributari	10.015	-	10.015
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.405	-	15.405
Altri debiti	16.915	-	16.915
Debiti	7.055.424	8.006	7.063.430

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha in essere alla data di chiusura del presente bilancio alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame dei risconti passivi di durata pluriennale è verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono apportate le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.438	5.234	16.672
Risconti passivi	111.807	(24.981)	86.826
Totale ratei e risconti passivi	123.245	(19.747)	103.498

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi contributi c/interessi dell'esercizio	86.826
	Ratei passivi su retribuzioni	5.865
	Altri ratei passivi	10.807
	Totale	103.498

La voce altri ratei passivi comprende prevalentemente costi per utenze di competenza 2017.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti	828.065
Vendita batterie	321.927
Vendita accessori	7.536
Vendita ricambi	12.508
Servizi tecnici	3.475
Totale	1.173.511

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C. C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A.1 del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento di rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	96.253
Altri	13.981
Totale	110.234

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Non si segnalano effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio in considerazione della scarsa rilevanza sia dei valori non espressi all'origine in euro che della differenza fra il cambio euro dollaro al 31 dicembre 2017 e il cambio alla data di formazione del bilancio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>14.095</i>		
Utile su cambi		19	66.465
Perdita su cambi		4.320	48.069
Totale voce		4.301-	18.396

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce pari a euro 405.501 è rappresentata dalla svalutazione delle partecipazioni nella controllata FIVE TRADE SRL per euro 349.828 e nella controllata WAYELOG SRL per euro 55.673. Tali svalutazioni sono state effettuate in via prudenziale in quanto si ritiene che i risultati negativi realizzati che hanno dato origine alle svalutazioni potrebbero non essere considerati sintomo di perdite durevoli di valore, in funzione delle prospettive di sviluppo del mercato in cui le società operano.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati né ricavi o altri componenti positivi né costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come stimate in sede di predisposizione del presente bilancio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono la differenza tra quanto accantonato nell'esercizio precedente e l'effettivo saldo delle imposte conseguente alla liquidazione delle dichiarazioni fiscali (Mod. REDDITI, IRAP e CNM consolidato). Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	236.922
Totale differenze temporanee imponibili	821
Differenze temporanee nette	(236.101)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(30.779)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(28.903)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(59.682)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite su cambi	6.244	(1.685)	4.559	24,00%	1.094
Interessi passivi indeducibili	122.468	109.895	232.363	24,00%	58.785

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Utili su cambi non imponibili (imposte differite)	409	412	821	24,00%	197

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	1.321.068	-
di esercizi precedenti	14.971	14.971
Totale perdite fiscali	1.336.039	14.971

Le perdite fiscali dell'esercizio sono trasferite alla controllante nell'ambito della procedura del Consolidato Fiscale Nazionale ex artt.117 e seguenti T.U.I.R. Le imposte relative sono rilevate alla voce proventi da adesione al consolidato fiscale in contropartita del credito verso la controllante.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	6
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	85.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già anticipato in data 27 febbraio 2018 è stato completato l'aumento del capitale sociale da parte di IMPEGNO GREEN SRL società beneficiaria nata dalla scissione di FUTURE SRL.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	FUTURE SRL	FUTURE SRL
Città (se in Italia) o stato estero	BOLOGNA	BOLOGNA
Codice fiscale (per imprese italiane)	02301841207	02301841207
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via della Salute 14	Via della Salute 14

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

A fronte del mutuo erogato nel marzo 2015 da Mediocredito per un importo complessivo di euro 6.000.000 in data 18 giugno e 3 novembre 2015 la società si è attivata per trasformare gli oneri finanziari da variabili a fissi per avere la certezza dei flussi di cassa attesi, proteggendosi così da un potenziale rialzo dei tassi di interessi, seppure perdendo il potenziale beneficio di un eventuale ribasso degli stessi.

Nel primo contratto con data iniziale 22 giugno 2016 il capitale di riferimento di euro 2.700.000 corrisponde al 50% del debito residuo in linea capitale del mutuo suddetto, mentre con il secondo contratto, con decorrenza 31 marzo 2017 è stato coperto il rischio collegato al tasso di interesse sulla residua quota di debito di euro 2.250.000. Entrambi i contratti prevedono che il capitale di riferimento sia cadenziato coerentemente con il piano di ammortamento del mutuo e hanno termine con la scadenza del mutuo il 31 dicembre 2020.

Pertanto sulla base di quanto sopra descritto si può asserire che gli strumenti finanziari derivati siano dotati del requisito di "relazione di copertura", in quanto le caratteristiche dei derivati e del sottostante mutuo bancario sono del tutto simili per scadenze e data di regolamento.

Il fair value di seguito indicato, ai sensi del comma 4 dell'Art.2426 è determinato con riferimento al valore di mercato comunicato dall'istituto di credito.

Tipologia di contratto : INTEREST RATE SWAP - CARIBO

Capitale di riferimento : come da piano d'ammortamento a partire da un valore iniziale di € 2.700.000

Data di stipulazione:18/06/2015

Data iniziale : 22/06/2016

Finalità: copertura

Valore nozionale al 29/12/2017 : € 1.800.000

Rischio finanziario sottostante : rischio di interesse

Passività coperta : quota parte del mutuo di complessivi euro 3.600.000

Data scadenza : 31/12/2020

Fair value al 29/12/2017 : - 21.041

Tipologia di contratto : INTEREST RATE SWAP - CARISBO

Capitale di riferimento : come da piano d'ammortamento a partire da un valore iniziale di € 2.250.000

Data di stipulazione: 03/11/2015

Data iniziale : 31/03/2017

Finalità: copertura

Valore nozionale al 29/12/2017: € 1.800.000

Rischio finanziario sottostante : rischio di interesse

Passività coperta : quota parte del mutuo di complessivi euro 3.600.000

Data scadenza : 31/12/2020

Fair value al 29/12/2017: - 17.064.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 4 dell'art.2497 bis del Codice Civile si rende noto che, fino al 31 dicembre 2017, la società appartiene al gruppo TERMAL, la cui controllante è FUTURE SRL. La presunzione di cui all'art. 2497 sexies del Codice Civile si è ritenuta, da una valutazione in tale senso, vinta dal fatto che la controllante FUTURE SRL, pur essendo obbligata al consolidamento della nostra società in qualità di società capogruppo, svolge unicamente le funzioni di holding di partecipazioni e, sotto il profilo operativo e industriale, non può configurarsi un'unità di indirizzo gestionale tra FIVE SRL e la controllante FUTURE SRL.

Si segnala che dal 1° gennaio 2018 il controllo della società, con il perfezionamento della scissione di FUTURE SRL, è stato trasferito alla società IMPEGNO GREEN SRL, società fortemente caratterizzata dalla particolare attenzione all'impatto ambientale di prodotti e attività e impegnata, tramite la detenzione di partecipazioni in società operanti nell'ambito della climatizzazione, del risparmio energetico, dell'edilizia ZEB e della mobilità elettrica, nel settore della GREEN ECONOMY.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che nell'esercizio in esame le spese complessivamente sostenute per ricerca e sviluppo ai sensi del comma 2 lettera h n.1 non hanno raggiunto l'incidenza percentuale ivi prevista.

Ai fini del mantenimento dello status di START UP INNOVATIVA si segnala che la società soddisfa il requisito di cui alla lettera h nr. 3 essendo titolare di diritti di privativa relativi a invenzioni industriali.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 28 marzo 2018

Il Presidente del C.d.A.

Giorgio Giatti